



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
SEGRETERIA COORDINAMENTO FRUENDO

COVID19-aggiornamento n.3

La situazione è in continua evoluzione e le prescrizioni ed i decreti si susseguono quasi quotidianamente. Ieri sera dopo il nostro precedente comunicato è stato emanato un nuovo provvedimento del Presidente del Consiglio, che ha stabilito la chiusura di tutte le attività, restano operativi solo i Servizi Pubblici Essenziali nei quali rientrano i servizi bancari. Nel documento sono inoltre elencate una serie di raccomandazioni alle aziende che restano operative, ed oggi nel corso dell'appuntamento con la terza call conference sull'emergenza **covid19**, abbiamo verificato come la nostra azienda sta applicando le raccomandazioni del decreto:

a) massimo utilizzo del lavoro agile: BENE :Abbiamo rilevato, evidentemente anche grazie alla nostra insistenza e sollecitazione, che l'azienda ha dato una decisa accelerazione al tema smart working passando dai 10/12 giorni lavorativi precedentemente annunciati per il completamento dell'operazione consegna-attivazione computer, a 7 giorni lavorativi. Alla fine di questo percorso verranno consegnati in tutto 700 computer. La consegna sta già avvenendo nelle sedi di Padova (40 pc), Firenze (30 pc) , Abbiategrosso e vari Capi Area (30 pc), altri 100 pc verranno consegnati a MANTOVA entro i primi giorni della prossima settimana. **MALE**: ad oggi sono ancora troppo poche le persone che sono state abilitate ad operare da casa, ed il tempo stringe.

b) incentivazione ferie e congedi retribuiti: BENE per le ferie, non ci giungono segnalazioni dai colleghi sull'indisponibilità dell'azienda ad approvare richieste di ferie;
MALE sui congedi retribuiti, alle nostre richieste di congedi extra per aiutare le colleghe madri nella gestione dei figli a casa, l'azienda non ha dato alcun seguito.

c) protocolli anticontagio, rispetto distanze sicurezza, strumenti protezione individuale: BENE continuerà la consegna di sapone igienizzante e dei guanti per i colleghi della logistica e per chi apre la buste della posta. Inoltre su nostra segnalazione e grazie all'aiuto degli RLS le distanze delle postazioni di lavoro sono state normalizzate secondo le prescrizioni del decreto. **MALE** continua la ricerca di mascherine che ci dicono non reperibili sul mercato, non sappiamo quanto assennata sia tale ricerca, visto che l'azienda sin dall'inizio ha tenuto a minimizzarne l'utilità. **NOI CREDIAMO CHE SIANO MOLTO UTILI E CONTINUEREMO A RICHIEDERLE.**

Art.3) Dpcm 8 marzo 2020 tutela dei colleghi immunodepressi o con patologie croniche:

MALISSIMO – **Questi colleghi devono restare a casa al sicuro**, l'iter procedurale messo in piedi dall'azienda ci appare troppo farraginoso, dopo che il collega certifica la sua situazione la prima iniziativa deve essere quella di tenerlo a casa ,in permesso o con lo smart working, solo successivamente l'azienda può fare tutti gli approfondimenti che ritiene opportuno.

Sul tema abbiamo anche avanzato la richiesta di **bloccare il calcolo del comparto** per quei colleghi con le suddette patologie in lunga malattia, la scadenza infatti li costringerebbe a rientrare in questa situazione con i rischi che ne conseguono, attendiamo risposte.

Infine **MALE** la comunicazione interna; servirebbero informative chiare ed univoche da parte dell'azienda, si sente la mancanza di quel progetto comunicazione interna, obiettivo previsto nel primo piano industriale di Fruendo e mai realizzato.

Continueremo a sollecitare l'azienda per la soluzione delle problematiche legate a questa emergenza, anche monitorando tutte le possibilità che dovessero darci i decreti della Presidenza del Consiglio. Salvo nuovi accadimenti, il prossimo appuntamento in call conference è per lunedì 16 marzo.